



VAL PARMA (1150 m circa)

Parmetta - Il Diavolo e L'acquasanta



DIFFICOLTÀ
II/2 (70°)



SVILUPPO
200 m



DURATA
2.30 h (2 h la via)



ACCESSO

Indicazioni stradali

Risalita la Val Parma fino a Bosco di Corniglio si segue la strada per il Lago Santo fino a località Cancelli. Qui imboccare la strada sterzata a sinistra verso i Lagoni per circa 4 km e parcheggiare in uno spiazzo a sinistra poco prima del ponte sulla Parma di Badignana (il secondo torrente che si incontra). Se la strada dovesse essere chiusa, (come solitamente d'inverno!), lasciare la macchina nel parcheggio in località Cancelli e raggiungere a piedi il ponte sulla Parmetta (considerare almeno 45 minuti).

Avvicinamento

Scendere per tracce di sentiero nella faggeta, lasciandosi il torrente sulla destra (alcuni segnavia rossi sui faggi). Dopo pochi minuti si possono già intravedere gli ultimi salti. Dopo un tratto scosceso, poco prima che il bosco torni pianeggiante, si traversa a destra raggiungendo il torrente appena sotto alla cascata (0.15 h).

RELAZIONE

Risalire slegati la prima strettoia fino ad uno spiazzo alla base di una placca. Sicura comoda sulla destra, sotto una suggestiva quinta strapiombante.

1° tiro: affrontare l'ampia placca incrostata (50°). Sulla destra, se non sono coperti, ci sono gli spit della via Salto nel Passato comunque lontani dalla colata. Spostarsi un poco a sinistra sul ripiano sovrastante e sostare su spuncioni/fessure (30 m).

2° tiro: affrontare il bel salto incassato fra le due pareti del canyon (tratti a 70°), uscendo in prossimità di una strettoia. Sosta da attrezzare sulle rocce a destra (30 m).

3° tiro: nuovo salto di ghiaccio verticale, più lungo del precedente.

te. Salire sul fondo, poi per cavolfiori (max 70°) fino ad uscire sulle rocce a destra, dove si sosta su due spit con maglia rapida (40 m).

A questo punto la parte più intensa e obbligata della cascata è terminata ma si può proseguire lungo il fiume per affrontare altri simpatici salti.

4° tiro: superare alcuni saltini tra le placche su percorso non obbligato, quindi salire uno scivolo più ampio e lungo (max 50°). Sostare a destra su pianta (60 m)

5° tiro: nuova placca appoggiata, breve spostamento a sinistra e ultimo scivolo di ghiaccio. Sosta su pianta (40 m).

DISCESA

È consigliabile continuare a risalire il torrente fino a sotto il ponte (è presente un altro breve saltino). In alternativa è possibile uscire nel bosco a destra. La strada è a meno di 5 minuti dall'ultimo salto. Se la strada è chiusa contare 1 ora in più.